



COMUNE DI ARMENO

Provincia di Novara

28011 - Piazza della Vittoria n. 11
Tel. 0322/900106 - fax 0322/900013
protocollo@comune.armeno.no.it
armeno@cert.ruparpiemonte.it

Determinazione del Responsabile SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

**n. 1
del
02/01/2026**

Responsabile del Servizio : SINDACO MARA MARIA LAVARINI

OGGETTO :

**Abbonamento ai Servizi Informatici Telematici di Base e adesione
accesso Banca Dati ACI-PRA, anno 2026. CIG B9DD20813F**

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

VISTI e richiamati i provvedimenti del Sindaco con i quali sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il vigente Piano Triennale di prevenzione per la corruzione e la trasparenza;

VISTO il Bilancio di Previsione 2026 -2028 approvato con Deliberazione di consiglio Comunale n. 35 del 12/12/2025;

Dato atto che in capo al Responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, ai fini dell'espletamento dei servizi di propria competenza, l'Ufficio di Polizia Municipale ha la necessità di poter accedere all'archivio centrale del Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) gestito dall'A.C.I.;

DATO ATTO che attraverso i servizi telematici offerti da Anci Digitale SPA è possibile l'accesso alla banca dati ACI-PRA, ed in particolare all'archivio magnetico centrale del PRA che contiene i dati anagrafici e di residenza degli intestatari dei veicoli oltre alle caratteristiche tecniche dei veicoli stessi;

ATTESO che tale servizio è necessario ai fini della corretta erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da infrazioni alle norme del D.Lgs. 285/92, Codice della Strada;

CONSIDERATA l'utilità di disporre di un parere giuridico ed amministrativo su temi che impattano sull'operatività quotidiana dell'Ente, grazie al Servizio "**ANCI-Risponde**" che consente di inviare dei quesiti e ricevere rapidamente la risposta secondo gli orientamenti ANCI, con la possibilità, inoltre, di consultare una banca dati di oltre 180 mila quesiti e relative risposte, tutte catalogate e facilmente ricercabili per area di interesse;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata

discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di [imposta di bollo in materia di contratti pubblici](#), si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO che, in base al numero di abitanti di questo Comune, per il collegamento al servizio suddetto, Anci Digitale SPA richiede la sottoscrizione di un abbonamento annuale del costo di €. 333,70 oltre IVA, per un totale di € 407,11;

CONSIDERATO altresì necessario assumere impegno di spesa per l'abbonamento ai Servizi Informativi Telematici di Base di Anci Digitale che, in base al numero di abitanti di questo Comune, è offerto al costo annuale di €. 360,00 oltre IVA;

CONSIDERATO che alla luce di quanto sopra esposto, la spesa complessiva per i servizi informativi telematici Anci Digitale ammonta ad €. 693,70 oltre IVA;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

VISTO l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

DATO ATTO che sulla presente iniziativa è stato rilasciato il CIG B9DD20813F;

RITENUTO di doversi avvalere per l'anno 2026 dei Servizi Telematici realizzati da Anci Digitale SPA per l'accesso alla banca dati P.R.A., approvando le condizioni di abbonamento dei servizi in oggetto;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D. Lgs.vo N. 267 del 18 Agosto 2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali (T.U.E.L.);

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

D E T E R M I N A

1. Di procedere, per le ragioni e così come esposto in premessa, all'abbonamento ai Servizi Informativi Telematici di Base di Anci Digitale SPA ed al rinnovo dell'abbonamento al servizio di collegamento alla banca dati ACIPRA per l'anno 2026, per l'importo complessivo di €. 693,70 oltre IVA;
2. Di impegnare la somma complessiva di €. 846,31, IVA compresa, per l'abbonamento ai Servizi Informativi Telematici di Base di Anci Digitale e per l'abbonamento al servizio di collegamento alla banca dati ACI-PRA per l'anno 2026 al capitolo 148/99;
3. Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (conv. in legge n. 102/2009), che il programma di pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Il Responsabile del Servizio
- firmato digitalmente -

(SINDACO MARA MARIA LAVARINI)